



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

Ufficio Istruttore	Direzione Generale
Tipo materia	Organizzazione
Misura/Azione	NO
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. 552/DG del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento (D.L. n. 5/2012 convertito in Legge n. 35/2012)

L'ANNO DUEMILAVENTI ADDÌ SEDICI DEL MESE DI DICEMBRE in Modugno (BA) nella sede dell'ARIF, in Via delle Magnolie, 6 –

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- La L.R. 25 febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigie e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- La D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del già evocato Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 1097 del 16 luglio 2020, attraverso la quale è stato designato il Direttore Generale di questa Agenzia, nella persona del Dr. Francesco Ferraro;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 319 del 28-07-2020, con il quale è stato nominato il Direttore Generale nella persona del Dr. Francesco Ferraro;
- Il verbale d'insediamento, acquisito al protocollo generale ARIF in data 17-08-2020 al n. prot. 45645, del Direttore generale Dr. Francesco Ferraro;
- l'atto generale di organizzazione e nuova struttura organizzativa di quest' Agenzia approvato con deliberazione commissariale n. 385/2019, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE:

- il DL 5/2012, convertito con modificazioni in L.n. 35/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo intende perseguire l'obiettivo di "modernizzare i



rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, puntando sull'agenda digitale e l'innovazione";

- occorre dare attuazione alla DCS n. 385/2019 di approvazione definitiva dell'atto generale di organizzazione e nuova struttura organizzativa di questo Ente ex art. 5-co.4- L.R. n.3/2010 e rendere effettive ed operative le novità in materia di conclusione del procedimento amministrativo previste mediante modifica dell'art. 2 L. n. 241/1990 che stabilisce la disciplina generale dell'obbligo di provvedere in capo alle pubbliche Amministrazioni;
- ai sensi dell'art. 8 L.R. n.3/2010 il Direttore Generale esercita tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo di quest'Agenzia. Nell'ambito dei sopra citati poteri va ricompreso il potere di sovrintendere allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e al coordinamento della loro attività, nonché il potere sostitutivo in caso di inerzia di cui all'art. 2 co. 9 bis L. n. 241/1990 e s.m.i., quale dirigente generale di questo Ente;
- consegue che la nota prot. n. 22061 del 19/05/2015 non appare conforme all'art. 8 L.R. n. 3/2010 e all'art. 2- co. 9 bis L. n. 241/1990 e s.m.i. e di conseguenza deve intendersi sostituita ed annullata dalla presente deliberazione;

VISTI:

- in particolare, gli artt. 1, co. 1, D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni in L. n. 35/2012 e 13, co.1, D.L. 83/2012, convertito con modificazioni in L. n. 134/2012, che hanno completamente innovato l'art. 2, co. 9 L. 241/90, introducendo tra l'altro, i commi 9/bis, 9/ter, 9/quater e 9/quinqies;
- l'art. 54 D. Lgs. 82/2005 (Codice Digitale dell'Amministrazione pubblica – CAD) sui contenuti dei siti delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1 D.L. n 5/2012 introduce novità in materia di conclusione del procedimento amministrativo mediante modifica dell'art. 2 L.n. 241/1990 che stabilisce la disciplina generale dell'obbligo di provvedere in capo alle pubbliche Amministrazioni;
- le disposizioni, in particolare, sono volte a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'Amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del dirigente o del funzionario responsabile.
- la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;
- i termini per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte;
- il Legislatore fa confluire la condotta inosservante del termine procedimentale nella valutazione della *performance* individuale di cui D. Lgs. n. 150/2009 (cd decreto Brunetta);
- L'art. 2 co. 9 L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che il potere sostitutivo si attesti al livello apicale in ciascuna Amministrazione;



- la L. 6 novembre 2012 n. 190 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* cd. "Anticorruzione" in particolare per quanto attiene al tema del presente atto:
 - a) impone a ogni ente di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti (art 1, comma 9, lett d);
 - b) assicura la trasparenza dell'attività amministrativa imponendo alle Amministrazioni la pubblicazione nel sito web istituzionale delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione in ragione del fatto che la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, co. 2, lett. m) della Costituzione (art. 1, comma 15);
 - c) impone a ogni ente di eliminare tempestivamente le anomalie ai fini del rispetto dei termini procedurali e di pubblicare i risultati del monitoraggio, nel sito web istituzionale (art. 1, comma 28);
 - d) obbliga le Amministrazioni a rendere accessibili in ogni momento agli interessati tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative alla stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase (art. 1, comma 30);
- **in forza di** tutte le disposizioni sin qui richiamate e del sistema complessivo che se ne ricava in ordine al soggetto che esercita la funzione apicale, che nel Direttore Generale di questo Ente è individuato il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

LE PREMESSE costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui integralmente riportate;

DI DARE ATTO, per l'effetto, che nel Direttore Generale pro tempore di quest'Agenzia è individuata la figura a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art. 2, comma 9 bis, L. n.241/90 e s.m.i.;

DI DISPORRE che, nel caso in cui il Responsabile del Procedimento non rispetti i termini di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi al Direttore Generale perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un Commissario;

DI DISPORRE che i responsabili dei procedimenti di competenza devono indicare in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi, il nominativo del predetto Direttore Generale pro tempore quale responsabile con potere sostitutivo;



LA PRESENTE DELIBERAZIONE **sostituisce e annulla** ogni precedente atto o disposizione di quest' Agenzia emessi nella materia oggetto del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE, **con valore di notifica, a cura del responsabile della pubblicazione**, la presente deliberazione al dirigente Uffici della DG, a ciascun responsabile di servizio centrale e periferico, per la sede periferica del Gargano all'Ing. Guerra, per la sede periferica di Bovino al Dr. Pavia, per la sede periferica di Casalnuovo al Rag. Iamele;

DI DISPORRE, a cura del responsabile dell'Albo pretorio on line, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet di questo Ente in formato tabellare e con collegamento ben visibile sulla home page, come richiesto dalla normativa vigente;

DI DICHIARARE il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio online dell'ARIF e sul sito www.arifpuglia.it - nella sezione Amministrazione trasparente - sotto-sezione Provvedimenti: Provvedimenti dell'Organo di Governo e sotto sezione disposizioni generali- regolamenti.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 4 (quattro) facciate, compreso l'allegato è adottato in unico originale.

Il Direttore Generale

Dr. Francesco Ferraro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione, composta da n. 4 (quattro) facciate, viene pubblicata all'Albo istituzionale online dell'ARIF, sul sito www.arifpuglia.it per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul medesimo.

Il presente atto, è depositato presso la Direzione Generale dell'ARIF, Via delle Magnolie, 6 – 70026 Modugno (BA).

L'incaricato

Rag. Francesco Fanelli